



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale*

Alle Istituzioni scolastiche capofila delle reti ammesse alla seconda fase della procedura pubblica per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di "Curricoli digitali" per lo sviluppo di competenze digitali del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD)

**OGGETTO: LETTERA D'INVITO ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE STATALI AMMESSE ALLA SECONDA FASE DELLA PROCEDURA PUBBLICA PER LA REALIZZAZIONE DA PARTE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED EDUCATIVE STATALI DI CURRICOLI DIGITALI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD).**

### **ART. 1 – FINALITA'**

1. In esecuzione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, questa Direzione generale con Avviso pubblico 23 settembre 2016, prot. n. 11080, ha avviato una procedura pubblica per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate a promuovere la realizzazione di "Curricoli Digitali" aventi lo scopo di potenziare sia lo sviluppo di competenze digitali nelle istituzioni scolastiche ed educative statali, favorendo le esperienze di progettazione partecipata, nell'ambito dell'Azione #15 "Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali".
2. Per realizzazione di un curriculum digitale si intende la progettazione e messa in opera di un formato che includa contenuti, percorsi didattici e strumenti fortemente innovativi, che mirino allo sviluppo di competenze digitali trasversali in grado di accompagnare le attività curricolari di apprendimento delle studentesse e degli studenti sui temi del digitale e dell'innovazione.
3. Più in dettaglio, come già stabilito dal richiamato avviso pubblico, i curricoli digitali selezionati attraverso la presente procedura devono, nell'ambito della tematica prescelta nella proposta:
  - corrispondere a un piano pedagogico che definisca chiari processi didattici;
  - fondarsi su elementi di trasversalità e interdisciplinarietà;
  - comprendere obiettivi e risultati didattici misurabili;
  - garantire la validazione scientifica e pedagogica dei contenuti e dei metodi didattici e la valutazione dell'apprendimento, nonché la salvaguardia dei diritti della proprietà

- intellettuale e del diritto d'autore;
- dimostrare un alto grado di interazione interna ed esterna, sia in fase di progettazione che di sviluppo e verifica;
  - strutturare un percorso che delinei strumenti e contenuti accessibili, applicabili e facilmente utilizzabili.
4. Come disposto dagli articoli 1 e 6 dell'Avviso pubblico, prot. n. 11080 del 23 settembre 2016, la procedura di selezione dei curricula digitali prevede uno svolgimento in due fasi. La prima, già espletata, ha visto la presentazione e la valutazione di manifestazioni di interesse; la seconda, rivolta alle istituzioni scolastiche selezionate fra tutte quelle partecipanti alla prima fase in numero pari a 5 volte il totale dei progetti finanziabili per ciascuna area tematica, come precisato dall'articolo 6, comma 8, del citato Avviso, e attivata con la presente lettera di invito, è diretta alla realizzazione di un curriculum digitale secondo le prescrizioni contenute negli allegati tecnici dell'Avviso prot. n. 11080 del 2016, qui integralmente richiamati.
  5. Con decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 13 luglio 2018, n. 348, sono state approvate le graduatorie dei progetti, per ciascuna area tematica e in ordine decrescente di punteggio, e gli elenchi delle istituzioni scolastiche capofila ammesse alla seconda fase di valutazione, che vengono invitate con la presente lettera di invito a proporre le candidature per la seconda fase di selezione.
  6. Le istituzioni scolastiche capofila delle reti costituite da almeno n. 3 istituzioni scolastiche ed educative statali ammesse al prosieguo della procedura dovranno produrre una proposta di curriculum digitale secondo le modalità di seguito descritte.

#### **ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE**

1. Sono ammesse alla seconda fase della procedura esclusivamente le istituzioni scolastiche ed educative statali che hanno positivamente superato la prima fase di selezione, come risultanti decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 13 luglio 2018, n. 348.
2. Le suddette istituzioni scolastiche ed educative statali devono garantire, a pena di esclusione, la permanenza dei requisiti previsti dall'articolo 3 del citato Avviso pubblico, prot. n. 11080 del 2016, sulla base dei quali sono state positivamente selezionate. In particolare, devono garantire che:
  - a) la rete di istituzioni scolastiche già coinvolte in fase di presentazione delle proposte progettuali ammesse sia costituita da un numero minimo di almeno 3 istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado;
  - b) sia confermato il coinvolgimento, anche in qualità di soggetti co-finanziatori, degli enti pubblici, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione e anche soggetti privati individuati nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici, già inseriti in sede di presentazione della proposta nella prima fase;
  - c) sia confermata la stessa percentuale o superiore della quota di cofinanziamento dichiarata in sede di presentazione della proposta nella prima fase;
  - d) sia confermata l'area tematica di riferimento del curriculum proposto;
  - e) tutti gli ambienti, i contenuti e gli applicativi saranno realizzati e rilasciati in formati aperti, accessibili e, ove applicabile, adattabili a metadattazioni, in modo da renderne possibile il pieno utilizzo e il potenziale riuso, senza costi aggiuntivi di fruizione e riutilizzo.

### **ART. 3 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA SECONDA FASE**

1. Le istituzioni scolastiche ed educative statali, ai fini della presente fase della procedura, devono compilare la proposta progettuale definitiva di dettaglio, sviluppando l'idea progettuale già presentata nella prima fase della selezione pubblica. A tal fine, l'istituzione scolastica capofila della rete deve inoltrare tale proposta, compilando l'apposita istanza *on line*, accedendo al SIDI con le credenziali del Dirigente scolastico, tramite l'applicativo "Protocolli in rete" disponibile all'area "Servizi Accessori", seguendo la procedura di seguito brevemente descritta:
  - a. selezionare il profilo e il proprio contesto scolastico ed entrare nell'area;
  - b. cliccare su "invia domanda di adesione", dove sarà riconosciuta l'istituzione scolastica;
  - c. scegliere l'Avviso "Curricoli digitali – Fase 2" e compilare i dati richiesti e il formulario.
2. Tale proposta progettuale definitiva deve essere compilata e inoltrata in ogni sua parte, a pena di esclusione, a partire dalle ore 12.00 del giorno 1° settembre 2018 ed **entro e non oltre le ore 15.00 del giorno 1° ottobre 2018**. I progetti pervenuti oltre il termine indicato o presentati in modo difforme rispetto al precedente comma 1 e al presente comma sono esclusi dalla procedura.
3. Le istituzioni scolastiche capofila di reti devono presentare le proposte progettuali di dettaglio per la seconda fase nella stessa area tematica prescelta nella prima fase e ricompresa fra le seguenti:
  - diritti in *internet*;
  - educazione ai *media* (e ai *social*);
  - educazione all'informazione;
  - STEM (competenze digitali per robotica educativa, *making* e stampa 3D, *internet delle cose*, ecc.);
  - *big e open data*;
  - *coding*;
  - arte e cultura digitale;
  - educazione alla lettura e alla scrittura in ambienti digitali;
  - economia digitale;
  - imprenditorialità digitale.
4. La proposta progettuale, già presentata nella prima fase della procedura, fermo restando l'impianto generale della stessa, può essere migliorata, definita e sviluppata, anche attraverso il coinvolgimento di ulteriori istituzioni scolastiche e/o di attori e soggetti ovvero la sostituzione di alcuni attori e/o istituzioni scolastiche coinvolti nella precedente fase, purché ne sia motivato il nuovo coinvolgimento o la sostituzione. L'istituzione scolastica capofila della rete non può essere in alcun caso variata, a pena di esclusione.
5. Le istituzioni scolastiche dovranno dettagliare la proposta progettuale definitiva in tutte le sue caratteristiche, descrivendo dettagliatamente sul *format* presente in "Protocolli in rete" le informazioni coerenti con lo schema di curriculum secondo il formato di cui all'Allegato 1 dell'Avviso pubblico, prot n. 11080 del 2016. (Sezione E):
  - a) l'area tematica prescelta, che deve essere la stessa indicata nella prima fase, a pena di esclusione;
  - b) l'istituzione scolastica capofila e le istituzioni scolastiche in rete;
  - c) i soggetti pubblici e privati *partner* del progetto;
  - d) le modalità di coinvolgimento, i ruoli e le attività che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche componenti della rete e dai partner pubblici e privati coinvolti;

- e) gli obiettivi del curricolo digitale e delle competenze che intende costruire, in coerenza con i più recenti quadri di riferimento nazionali, europei e internazionali sulle competenze digitali;
  - f) le aree di riferimento, il titolo delle singole competenze, i descrittori e i compiti per livelli di padronanza, le strategie e le attività didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze, le modalità di valutazione e di certificazione delle competenze digitali raggiunte;
  - g) la copertura dei cicli scolastici, l'articolazione e la struttura delle tematiche e delle competenze, le metodologie adottate, i contenuti e le attività pratiche, l'articolazione delle classi, le tipologie di prova, le verifiche e la valutazione delle competenze;
  - h) gli strumenti didattici e digitali che saranno utilizzati per l'attuazione del curricolo;
  - i) i prodotti didattici e digitali innovativi che saranno realizzati per l'apprendimento delle competenze;
  - j) il *vademecum* contenente le modalità di formazione e accompagnamento previste per i docenti e il personale scolastico;
  - k) le attività di monitoraggio e valutazione degli impatti prodotti dall'attuazione del progetto e del curricolo, nonché le modalità di validazione del curricolo da parte di centri di ricerca indipendenti;
  - l) la replicabilità del curricolo e le azioni di trasferibilità e disseminazione a livello locale, regionale e nazionale;
  - m) il cronoprogramma aggiornato delle attività di progettazione, attuazione e valutazione del curricolo;
  - n) il preventivo dei costi e l'eventuale cofinanziamento con l'indicazione del soggetto/i finanziatore/i;
  - o) eventuale candidatura e modalità di attuazione per la gestione delle attività di comunicazione della presente iniziativa e per il coordinamento della documentazione, pubblicizzazione e condivisione delle attività, principalmente, ma non in via esclusiva, attraverso una soluzione *online* ovvero attraverso una piattaforma dedicata, per la quale è previsto un contributo aggiuntivo di € 50.000,00.
6. Alla sezione F della scheda presente sull'applicativo "Protocolli in rete" è necessario allegare il documento di identità del Dirigente scolastico nell'istituzione scolastica capofila in formato .PDF.

#### **ART. 4 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

1. La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad apposita Commissione giudicatrice, in numero dispari e non superiore a 5 componenti, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature.
2. I criteri per la valutazione delle proposte progettuali prodotte per la seconda fase sono i seguenti:
  - a) qualità del curricolo complessivamente proposto, in relazione agli obiettivi perseguiti dall'Avviso n. 11080 del 2016, con particolare riferimento alla descrizione delle competenze che si intende sviluppare e alla coerenza con il processo che si intende realizzare per lo sviluppo del percorso didattico curricolare e alle integrazioni apportate nella seconda fase della procedura: max 40 punti;
  - b) qualità degli strumenti utilizzati e dei prodotti didattici e digitali realizzati: max 25 punti;
  - c) disseminazione e replicabilità del curricolo in contesti didattici differenti, anche attraverso la descrizione di contenuti coerenti e di concrete modalità operative: max 25 punti;

d) rilevanza e ruolo della rete proponente e dei *partner* pubblici e privati: max 10 punti.

3. La Commissione, ai fini della valutazione, per gli elementi di natura qualitativa indicati al comma 2, attribuisce il punteggio, per ciascun criterio, sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. In dettaglio, per singola offerta e per ciascun elemento/criterio individuato, ciascun membro della Commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1, utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Non adeguato
1,00	0,80	0,65	0,50	0,35	0,15

4. Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun *sub* criterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi riportando ad 1 la media dei punteggi attribuiti dai Commissari.
5. Terminato l'esame delle proposte pervenute, la Commissione procederà a redigere una graduatoria per ciascuna area tematica e a trasmetterla per l'approvazione all'Amministrazione. Saranno oggetto di finanziamento i progetti classificati nelle prime posizioni utili di ciascuna graduatoria sulla base del numero massimo di proposte finanziabili per ciascuna area tematica e in base alle risorse disponibili, secondo la seguente articolazione: numero complessivo di 25 candidature, secondo la seguente suddivisione per area tematica: diritti in internet 2, educazione ai media (e ai social) 3, educazione all'informazione 3, STEM 4, Big e open data 2, Coding 2, arte e cultura digitale 4, educazione alla lettura e alla scrittura in ambienti digitali 2, economia digitale 2, imprenditorialità digitale 1.
6. Il punteggio ottenuto dalle istituzioni scolastiche nella prima fase della procedura non si computa ai fini delle graduatorie finali.
7. Le istituzioni scolastiche capofila, ammesse definitivamente a finanziamento, dovranno garantire la partecipazione a specifiche sessioni di coordinamento dell'iniziativa a livello nazionale sulla base delle modalità che saranno successivamente definite dalla Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, nonché a produrre il materiale di documentazione e monitoraggio richiesto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

#### **ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI**

1. Il contributo massimo attribuibile dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per la realizzazione di ciascun curriculum digitale è pari ad € 170.000,00.
2. Le spese considerate ammissibili nell'ambito della realizzazione del progetto possono essere relative a:
- spese generali, tecniche e per l'organizzazione e la progettazione: nella misura massima del 20% del finanziamento concesso (es. compensi per il personale scolastico per le loro attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto, ivi comprese le attività connesse alla stesura del bando di gara/lettera d'invito/richiesta di preventivo, spese per il CIG da versare all'Autorità nazionale anticorruzione – ANAC – per la/le procedure di gara ai fini della fornitura di beni e servizi);
  - spese per il finanziamento delle attività di produzione, adattamento, organizzazione e offerta innovativa dei contenuti del curriculum digitale riferito a una delle aree tematiche di cui al comma 1;
  - spese per il finanziamento delle attività di accompagnamento all'uso del curriculum digitale e della comunità generata, inclusa l'attività di *testing* in fase di costruzione e l'organizzazione

- di eventi in presenza per gli utilizzatori, nella misura massima del 30%;
- d) spese per il monitoraggio dell'uso del curriculum, mappatura delle competenze sviluppate, documentazione degli obiettivi conseguiti.
3. Si precisa che il contributo eventualmente attribuito dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca alle istituzioni scolastiche selezionate è destinato a garantire la realizzazione del curriculum digitale e non la relativa gestione.
  4. Per l'acquisizione di beni, per i lavori e per le forniture, è necessario che sia rispettata la normativa in materia di contratti pubblici (d.lgs. n. 50 del 2016) nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità.
  5. Indicazioni dettagliate sull'ammissibilità delle spese e sulla rendicontazione saranno successivamente fornite in sede attuativa dalla Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.

#### **ART. 6 – ALTRE INFORMAZIONI**

1. La trasmissione della proposta progettuale definitiva non impegna il Ministero a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte né ad alcun indennizzo di sorta.
2. L'Amministrazione si riserva di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento delle dichiarazioni rese e nelle ipotesi di mere imperfezioni formali.
3. L'Amministrazione si riserva di revocare o annullare la presente procedura senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.
4. I dati contenuti nelle varie proposte saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 196 del 2003 e dal Regolamento dell'Unione europea n. 679 del 2016. Il Responsabile del trattamento è la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
5. Al fine di accompagnare le istituzioni scolastiche nell'elaborazione della proposta progettuale e nella compilazione dell'istanza *on line*, la Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale offre supporto tecnico e amministrativo anche attraverso eventuali sessioni di *live streaming*, *workshop* e pubblicazione di *Faq* sul sito *internet* del Piano nazionale scuola digitale.
6. Responsabile del procedimento è il prof. Andrea Bollini, dirigente dell'Ufficio VI – Innovazione digitale presso Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
7. I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti: 06.5849.3714-2975-2778 – email: [innovazionedigitale@istruzione.it](mailto:innovazionedigitale@istruzione.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
*Simona Montesarchio*



*Documento firmato digitalmente*